

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..... TRAPPOLA .....

COMUNE ..... Loro Ciuffenna .....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 09 / 14

Ag 11 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input checked="" type="checkbox"/> LATIFOGLIE <input checked="" type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input checked="" type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input type="checkbox"/>	Area rimboschita con conifere lungo il crinale che porta alla maestà delle Forche, di notevole pregio. Boschi di latifoglie sulle pendici del crinale verso valle.
	COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI <input type="checkbox"/> A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	VIGNETI <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>	FRUTTETI <input type="checkbox"/> SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI RISTRUTTURATI	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/> FRUTTETO <input type="checkbox"/> VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE <input type="checkbox"/> CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>	PASCOLI <input type="checkbox"/> PASCOLO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/> PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>	N.B. PC: prevalentemente coltivato PA: prevalentemente abbandonato A: abbandonato		
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/> CIGLIONAMENTI <input type="checkbox"/> DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>				



p.v. N.1. veduta da Le Case Alte (Modine)



p.v. N.2. veduta da Foggio di Loro

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/> FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/> FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/> LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/> PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/> TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/> CRINALE <input type="checkbox"/> CALUMINE <input type="checkbox"/> CONOIDE <input type="checkbox"/> PROMONTORIO <input type="checkbox"/> PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <input checked="" type="checkbox"/> QUOTA ALTIMETRICA <input checked="" type="checkbox"/> ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <input checked="" type="checkbox"/> ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <input checked="" type="checkbox"/> RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <input checked="" type="checkbox"/> RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <input checked="" type="checkbox"/>	Pendici occidentali del Pratomagno; crinale secondario di Foggio dellesse Est-Ovest SUD Loro C. Casale, La Casa, Foggio di Loro, Modine, tutta l'alta valle del Ciuffenna, Pratomagno a Nord Strada comunale per Trappola e Casale
--------------------	---	--	--

\*Pilelle che si stacca dalla Cima della Bottigliana e scende verso valle creando lo spartiacque tra il Borro della Contea e quello di Matovechio (o del Cigno).

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/> A FUSO <input type="checkbox"/> VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/> LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input checked="" type="checkbox"/>	ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE PIEVE <input type="checkbox"/> CASTELLO <input type="checkbox"/> CHIESA PARROCCHIALE <input type="checkbox"/> CAPPELLA <input type="checkbox"/> BADIA <input type="checkbox"/> SANTUARIO <input type="checkbox"/> PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/> PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/> FATTORIA <input type="checkbox"/> PONTE <input type="checkbox"/> EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/> AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/> PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/> PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/> AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>	
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input checked="" type="checkbox"/> MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/> MURA URBANE <input type="checkbox"/> PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/> PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/> ORTI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>	stradine interne con lastrico.

## 4 - TESSUTO URBANO

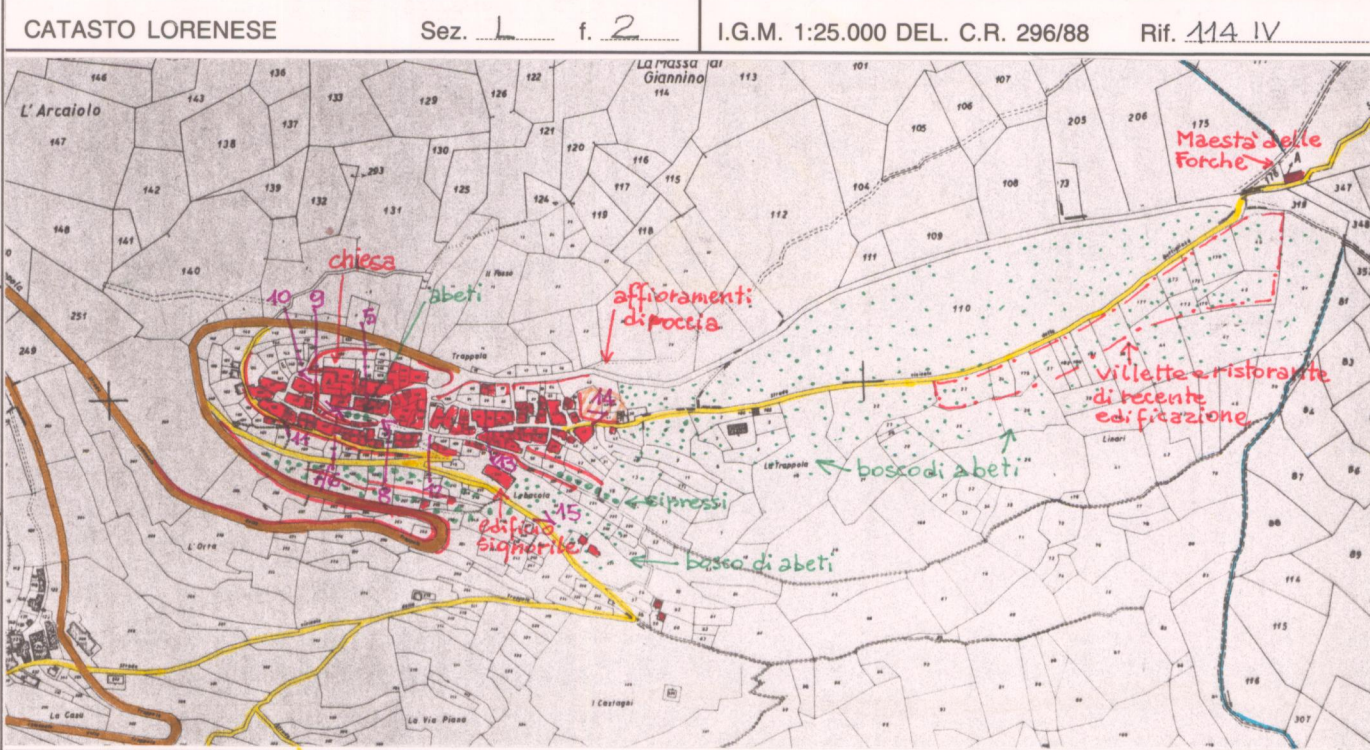
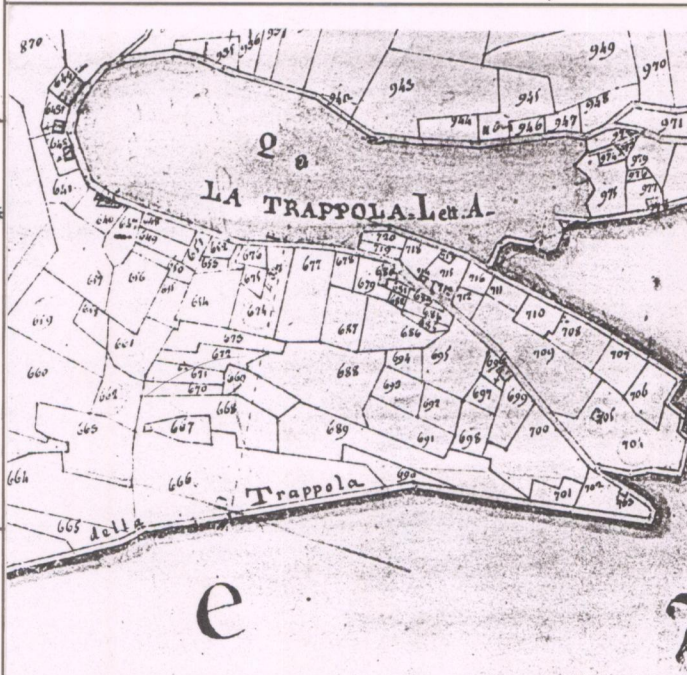
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA INALTERATO <input type="checkbox"/> SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/> MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/> ACCERCIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	---	--

Una piccola area di villette (baite) lungo il crinale in prossimità con La Maestà delle Forche

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <input type="text" value="412"/> 1951 <input type="text" value="158"/> 1991 <input type="text" value="18"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE ASSABANDONATO <input type="checkbox"/> PREVALENTEMENTE ASSABANDONATO <input type="checkbox"/> UTILIZZATO <input type="checkbox"/> PREVALENTE USO TURISTICO <input checked="" type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/> CHIESA <input checked="" type="checkbox"/> BAR <input checked="" type="checkbox"/> ALIMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/> SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/> IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE BUONO <input checked="" type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> PESSIMO <input type="checkbox"/>

La maggior parte delle abitazioni è usata saltuariamente.



C.T.R. 1:5.000

Rif. 276.162

REPETTI Vol. V Pag. 579-580-581

TRAPPOLA nel Val d'Arno superiore. — Cast. torrito con ch. parr. (S. Maria e S. Jacopo) nel piviere, Com. e circa due migl. a sett.-gr. di Loro, Giur. di Terranuova, Dioc. e Comp. di Arezzo.

Risiede sul fianco meridionale del monte di Pratomagno circa due migl. innanzi di arrivare al suo vertice, sotto la distrutta Rocca Guicciarda, fra la confluenza di due corsi d'acqua, che davanti al paese di Loro si uniscono al Ciuffenna.

Tanto il castel della Trappola, come la Rocca Guicciarda furono per lungo tempo posseduti con titolo di feudo dai nobili Ricasoli, i quali portano tuttora nel loro blasone scolpito il turrito castello della Trappola. .... dirò bensì, che il Cas. della Trappola nel 1323 era posseduto dai Pazzi del Valdarno seguaci della parte ghibellina, allorché i suoi abitanti si ribellarono da quei toparchi per darsi al Comune di Firenze, la cui Signoria spedì alla Trappola gente armata a custodia del castello.

Tanto asseriva lo storico contemporaneo Giovanni Villani ne la sua Cronica (Lib. IX cap. 270.) Dal qual attestato risulta, che il Cast. della Trappola, dopo essere stato preso ai Pazzi, nell'anno stesso 1323, dovè tornare in potere de' medesimi e degli Ubertini di Soffena loro consorti. ....

Dalle notizie raccolte da un nobile studioso fiorentino sulle vicende del Cast. della Trappola e dei suoi signori, .... fino dall'anno 1329 messer Bindaccio di Albertano dei Ricasoli compo dai Pazzi la Rocca Guicciarda ed il poggio S. Clemente, ossia di Pratovalle, e successivamente, .... il castello della Trappola e quello di Lanciolina con i loro distretti e giurisdizioni, restarono alla famiglia Ricasoli. Senonchè il Cast. della Trappola fino dall'ottobre del 1324 era caduto in potere della Rep. Fior., siccome rilevasi dal testè citato scrittore contemporaneo Gio. Villani al Lib. IX, cap. 272 della sua Cronica. Dondechè resulterebbe, che nel 1324 la Rocca Guicciarda apparteneva ai Pazzi, ed il castel della Trappola agli Ubertini, dai quali passò nei conti Guidi di Romagna, .... E fu allora che gli uomini del Cast. della Trappola indipendentemente dai loro signori, per atto pubblico del 24 dicembre dello stesso anno 1374, spontaneamente si sottoposero alla Rep. Fior.

.... il Cast. della Trappola, ad onta dei reclami de' Ricasoli, dopo il 1375 dovè restare in potere della Rep. Fior. e poi del primo Duca di Firenze, quindi del Granduca Cosimo I, .... La parr. di S. Maria e S. Jacopo alla Trappola nel 1833 aveva 412 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
 BUONO   
 ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
 BUONO   
 ECCEZIONALE

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO .....TRAPPOLA.....

COMUNE .....Loro Ciuffenna.....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 09 / 14

Ag 11 a

Film 228. Foto 3.....



p.v. N. 3...veduta da Casale.....

Film 233. Foto 5.....



p.v. N. 4...veduta da La Villa.....

Film 227. Foto 18.....



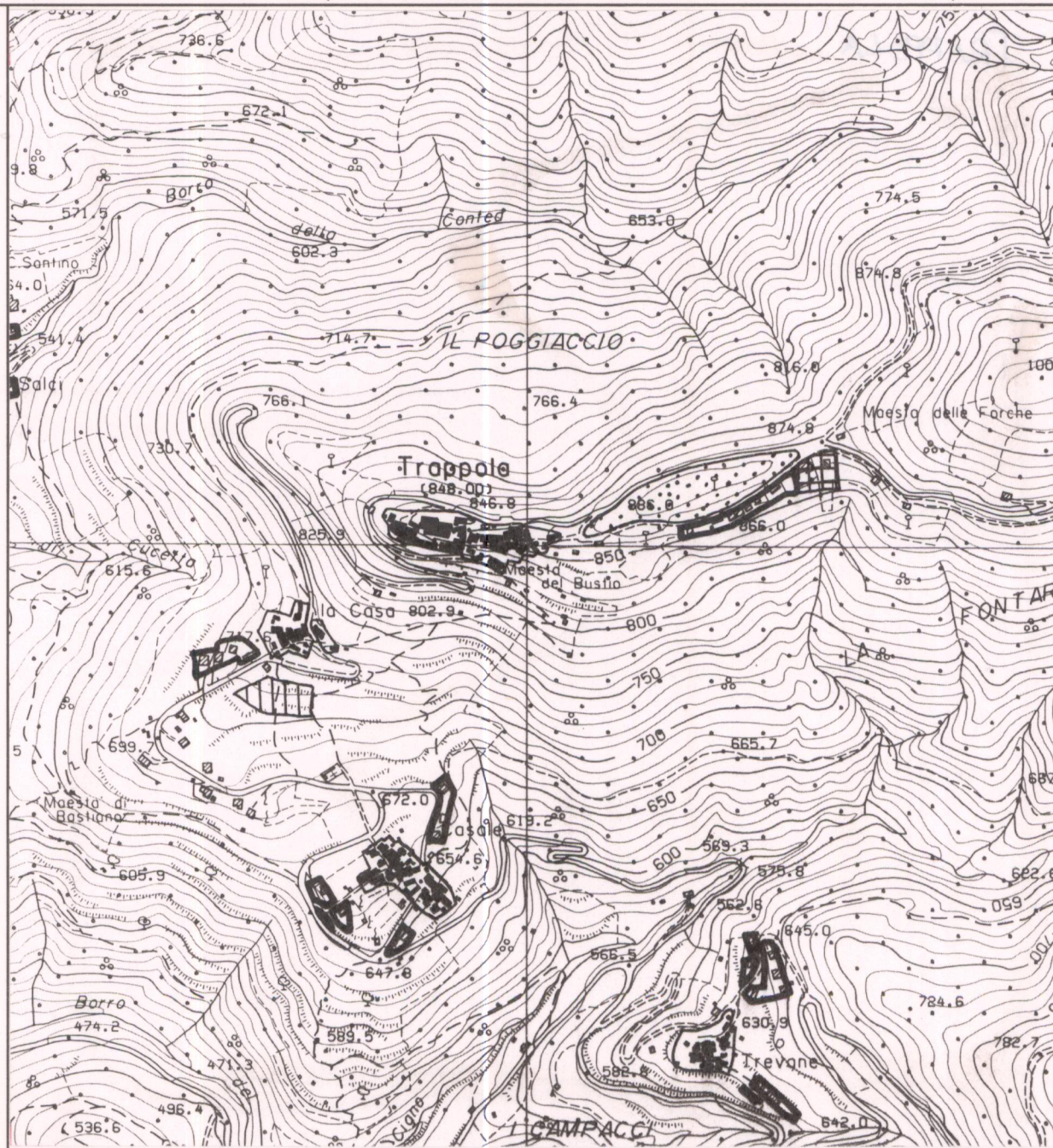
p.v. N. 5...vicolo sul retro della chiesa.....

Film 227. Foto 19.....



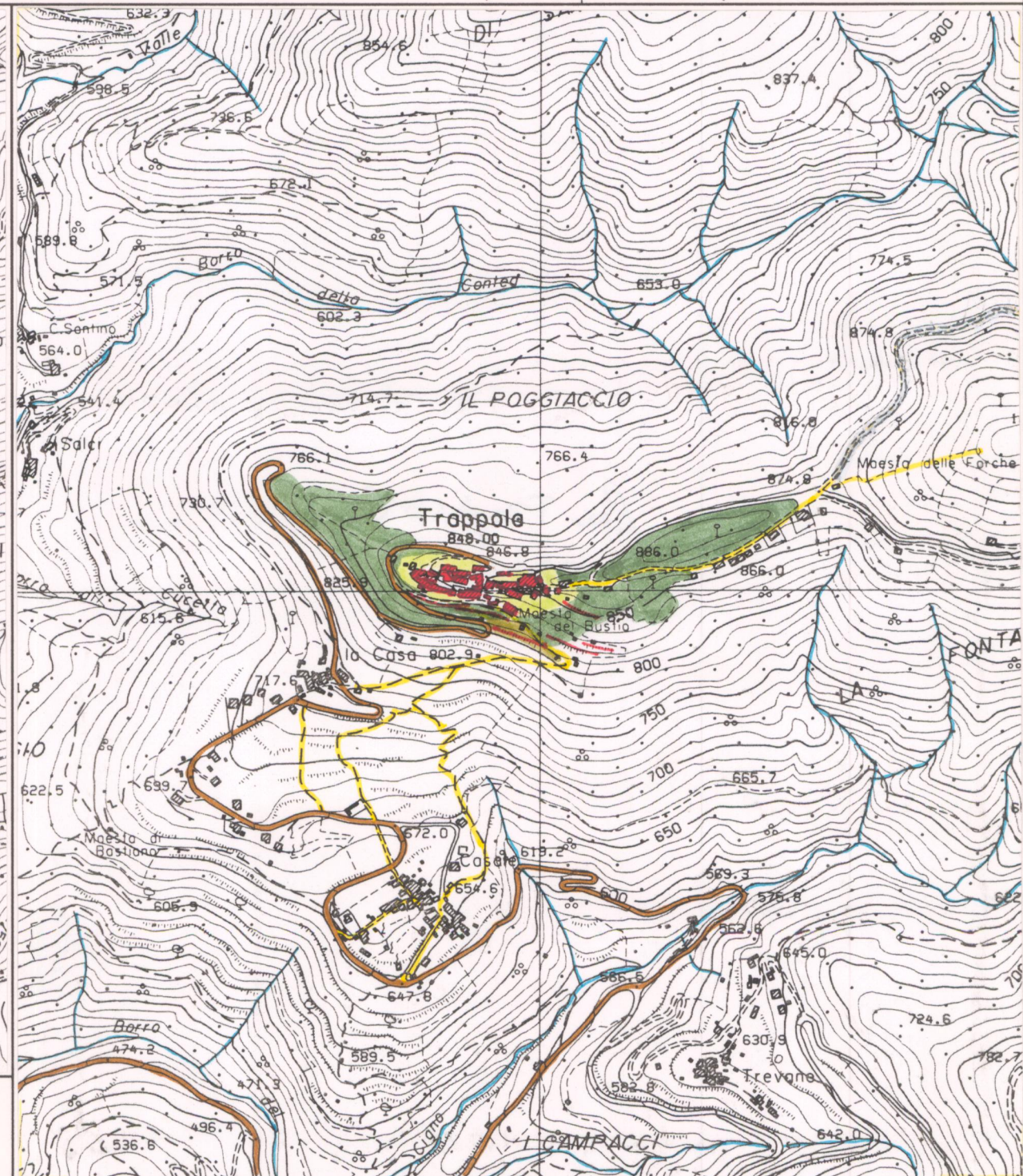
p.v. N. 6...piazza sul fianco della chiesa.....

## INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato Variante 1993 Approvato .....

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000

**PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

Foglio fotografico relativo a: ... **Aggregato** ..: TRAPPOLA .....

..... **Comune** ..: Loro Ciuffenna .....

**SCHEDA**

AP 09 / 14

Ag 11 a<sub>1</sub>

Film .227. Foto .20.....



p.v. N. 7. nucleo...dalla piazza di fianco alla chiesa

Film .227. Foto .21.....



p.v. N. 8. (idem)

Film .227. Foto .22.....



p.v. N. 9

Film .227. Foto .23.....



p.v. N. 10. chiesa

Film .227. Foto .24.....



p.v. N. 11. percorso di bordo sul fronte sud

Film .227. Foto .25.....



p.v. N. 12

Film .227. Foto .26.....



p.v. N. 13

Film .227. Foto .27.....



p.v. N. 14

Film 705. Foto 0.....



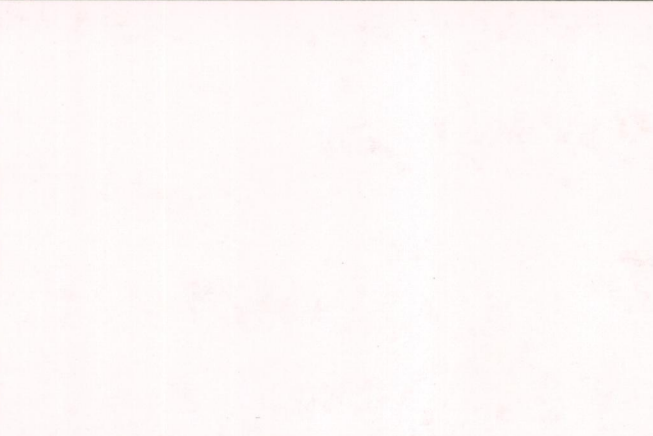
p.v. N. 15. Percorso lastricato sotto Trappola

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

Film ..... Foto .....

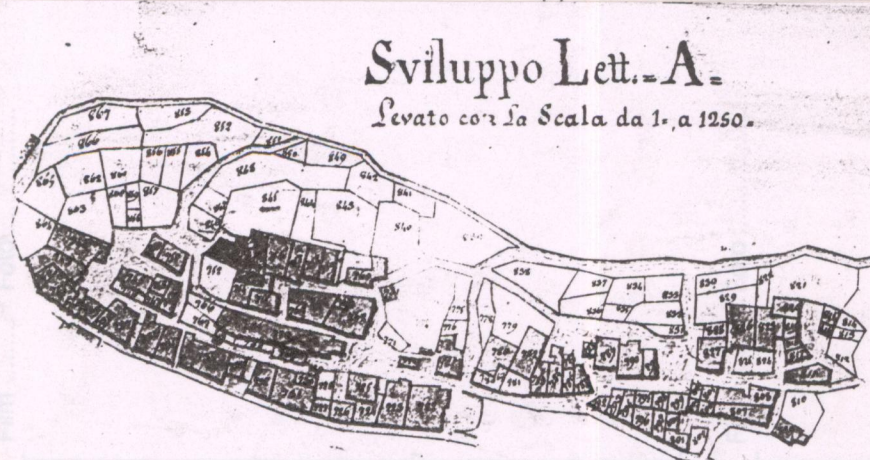


p.v. N. ....

Film ..... Foto .....

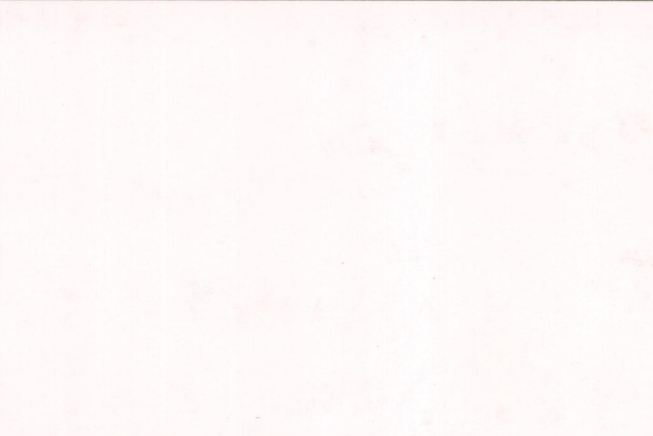


p.v. N. ....



Catasto Lorenese  
Sez. L. Foglio 2

Film ..... Foto .....



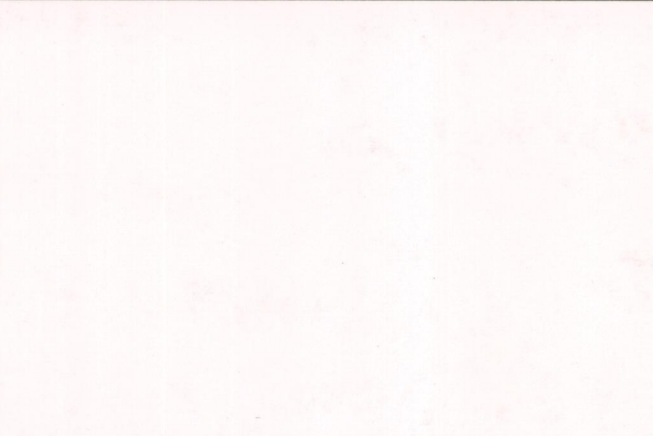
p.v. N. ....

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....

Film ..... Foto .....



p.v. N. ....